Scritto da Red.
Lunedì 06 Aprile 2020 15:50



ROMA – Il 10 aprile 1920 nasceva Nilde Iotti, prima donna presidente della Camera. Cosa hanno imparato le donne e gli uomini da Nilde Iotti?

In un momento storico così difficile, in cui la lotta femminile per il raggiungimento degli obiettivi di diventare classe dirigente e migliorare la propria condizione sociale è ancora lontana ad avverarsi, è di fondamentale importanza – si legge in una nota della Fondazione Nilde Iotti – ricordare l'esempio di una donna che per la prima volta nella storia politica italiana ha presieduto un ramo del Parlamento, ha dato un contributo significativo alle scelte della nostra Costituzione, e che con costante e lucido impegno, ha contribuito a mutare quella che allora era la condizione della donna in Italia.

«Il primo importante compito del centenario – commenta la presidente della Fondazione, Livia Turco – è ricostruire sul piano storico il ruolo del protagonismo femminile nelle istituzioni e nei partiti. Il secondo compito, più importante, è trasferire nel presente il suo insegnamento di ieri. L'eredità di Nilde Iotti sta nella promulgazione di leggi per lo smart working, nel sostegno alle madri lavoratrici e nella individuazione di misure concrete contro la violenza di genere».

Chi è stata Nilde Iotti

Nilde è stata una protagonista e una pensatrice delle riforme istituzionali. È stata l'importante Costituente, la responsabile femminile del Pci le cui battaglie non furono solo il divorzio, l'aborto ed il diritto di famiglia, ma la pensione alle casalinghe, per i diritti delle lavoratrici agricole per cancellare l'infame coefficiente Serpieri, fino al sostegno delle battaglie femminili: contro la violenza sessuale, per le norme antidiscriminatorie nella politica, per una nuova politica dei tempi e degli orari.

Nilde Iotti è stata una Madre dell'Europa, una influente costruttrice dell'Unione europea, eletta nel 1969 membro della Assemblea parlamentare europea. Da presidente della Camera ha sviluppato un dialogo con gli altri parlamenti nazionali; nel 1996 è stata eletta presidente della delegazione italiana alla assemblea del Consiglio d'Europa.

Le iniziative della Fondazione

In occasione del centenario, tante le iniziative in corso. Alcune sono state sospese a causa dell'emergenza coronavirus, altre proseguono online. Ad esempio, è possibile scaricare online il libro " Nilde. Parole e scritti 1955 -1998" che contiene i suoi discorsi parlamentari sulle battaglie relative alla emancipazione femminile. La Fondazione, inoltre, ha raccolto e pubblicato una serie di testimonianze sulla sua figura e sul ruolo svolto nella storia del Pci e della Repubblica italiana. Le prime storie, a cura di Rosa Russo Iervolino, Pietro Folena, Franca Chiaramonte, Graziella Falcone sono già pubblicate sul sito della Fondazione www.fondazionenildeiotti.it. «Il suo coraggio e la sua capacità di leggere la condizione femminile e di coglierne la profonda ingiustizia, il coraggio di ribellarsi ad essa e di immaginare un futuro migliore sono veramente eccezionali. A lei dobbiamo quindi molto e ricordandola con affetto e gratitudine occorre impegnarsi perché le sue idee e il suo modo di fare politica non vengano dimenticati» ha dichiarato Rosa Russo Iervolino.

Per il centenario è stato ristampato e diffuso dall'editore, con il sostegno economico della Fondazione Iotti, il libro "Nilde Iotti una storia politica femminile" di Luisa Lama, che ci consente di conoscere il pensiero e la vita di Iotti.

#iorestoacasaeleggo è l'iniziativa social sulla pagina su Facebook con i consigli di lettura per trascorrere questo periodo di restrizione del movimento. I consigli di lettura della Fondazione Nilde Iotti:

"Le leggi delle donne che hanno cambiato l'Italia": un lavoro documentale di grandissimo interesse. In esso sono raccolte le schede che illustrano le leggi di cui le donne sono state protagoniste sia nel lavoro parlamentare che nella società civile dal 1950 al 2018.

"L'Italia delle donne. Settant'anni di lotte e di conquiste". Un'opera collettiva da consegnare alle giovani generazioni di Vittoria Franco.

“Nilde Iotti una storia politica femminile” di Luisa Lama che ci consente di conoscere il pensiero e la vita di Iotti